

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C



✠ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 17,5-10)

In quel tempo, ⁵ gli apostoli dissero al Signore: ⁶ «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sràdicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe.

⁷ Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? ⁸ Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? ⁹ Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? ¹⁰ Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”».

Breve riflessione

(don Felice Raffaele)

Gesù, a conclusione del suo discorso, afferma una frase molto significativa: «*Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”*» (v. 10).

È veramente facile cadere nell'errore di insuperbirci, esaltarci, "montarci la testa" solo per aver fatto qualcosa di buono o eseguito quanto Dio ci chiede. È la tentazione, il cui intento è sempre quello di farci abbassare la guardia e farci volgere lo sguardo su noi stessi e non su Dio.

Noi cristiani siamo chiamati a imparare l'umiltà, a rimanere sempre "con i piedi per terra", specialmente dopo che abbiamo fatto quanto ci è stato ordinato da Dio. Noi siamo "servi" del Signore. E se riusciamo a fare il nostro dovere o qualcosa di buono nella vita, questo lo dobbiamo riconoscere come una grazia di Dio, poiché è lui che ci dona la forza necessaria per realizzare il bene.

Se il vangelo di domenica scorsa ci sollecitava a una grande carità, il vangelo di questa domenica ci invita a incarnare l'umiltà. Ricordiamo allora questo principio fondamentale: Gesù è il Signore e noi siamo suoi servi; lui comanda e noi obbediamo; lui ci addita la strada, noi costruiamo con il suo aiuto.

Alla Vergine Maria imploriamo di sapere incarnare l'umiltà ed essere sempre obbedienti a quanto suo figlio Gesù ci chiede ogni giorno.